REGIONE LIGURIA

Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Settore Urbanistica

Servizio Cave e Attività Estrattive

Genova,

Prot. IN/2021/

Oggetto: Lista di controllo ex art. 6, comma 9, D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. Variante relativa a modifiche varie nel piazzale di cava e anticipazione parziale della quinta fase di scavo della cava Tre Fontane nel Comune di Montoggio.

Al
Settore regionale
Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Riscontro integrazioni prot. IN/2021/14825 del 14.10.21, pervenuta il 15.10.21

Con riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. IN/2021/14825 del 14.10.2021 si fornisce, per quanto di competenza delle scriventi Strutture, il contributo istruttorio richiesto.

Sotto il profilo delle attività estrattive

Premesso che la cava Tre Fontane è stata autorizzata con decreto dirigenziale n. 2371 del 24 maggio 2013, l'istanza di valutazione preliminare tramite "liste di controllo" ex art. 6, comma 9, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. riguarda in sintesi:

1. la posa in opera di una pesa;
2. la disposizione di 5 container (baracche) sotto tettoia esistente;
3. un impianto lavaggio gomme con riciclo automatico delle acque completo di piazzuola in cls;
4. il miglioramento viabilità di cantiere:
5. l'anticipazione parziale della quinta fase di scavo per mettere in sicurezza il piazzale di cava e le strutture sottostanti, senza modifiche alle volumetrie e alla geometria dei fronti di scavo rispetto a quanto autorizzato.

Sulla base della documentazione depositata, si ritiene che detti interventi possano ricadere nella fattispecie degli interventi contemplati dall'art. 12, comma 2, della l.r. n. 12/2012 e s.m. e i. (modifiche non sostanziali) eseguibili mediante SCIA.

Sotto il profilo della strumentazione urbanistica locale

Il Comune di Montoggio è dotato di PUC in vigore dal 19.10.2013, rispetto al quale non vi è alcun riferimento nella lista di controllo indicata in oggetto. Dagli stralci cartografici forniti si è potuto dedurre quanto di seguito rappresentato.

Le aree interessate dalla proposta ricadono in ambito di riqualificazione di Cave Attive ARCVA, disciplinato dall'art. 51 delle NCC di PUC, nel quale l'obiettivo della disciplina è la riqualificazione, connessa al limitrofo ambito AC-D-ARCH, ove sono compresi gli impianti e fabbricati facenti parte dell'attività estrattiva.

Sugli edifici esistenti sono ammessi i seguenti interventi sino alla nuova costruzione per la riqualificazione con recupero volumetrico di manufatti incongrui o edifici diruti con funzione pertinenziale dei fabbricati principali nel rispetto della conservazione degli aspetti formali e di immagine dei fabbricati che presentano valori riconducibili alla archeologia industriale.

In caso di abbandono dell'attività estrattiva sono consentiti interventi di recupero delle aree con l'insediamento di attività produttive, commerciali o turistiche compatibili con la generale salvaguardia degli aspetti estetici degli edifici di valore archeologico-industriale sopra indicati.

E' fatta salva la disciplina del Piano Territoriale Regionale delle Cave (ndr PTRAC) finchè viene esercitata l'attività estrattiva e per gli edifici ad essa funzionali in caso del superamento dell'attività estrattiva.

Valutazioni

Rispetto al PUC vigente le opere descritte nella lista di controllo possono dirsi coerenti in quanto rientranti in un ambito nel quale è prevista l'attività estrattiva su aree che, ad avvenuta esecuzione delle opere di riqualificazione previste dal programma di coltivazione e/o dall'autorizzazione paesaggistica corrispondente, potranno essere riqualificate secondo la richiamata disciplina dell'art. 51 delle NTA del PUC vigente.

Si evidenzia infine che le indicazioni del PTRAC inerenti la riqualificazione ambientale a dismissione totale dell'attività di cava del sito prevedono un uso agricolo delle aree rispetto a quanto indicato dal PUC.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

In riscontro alla documentazione come sopra trasmessa, si rileva in via del tutto generale e con specifico riferimento agli aspetti paesaggistici, che per l'ambito di cava risulta operante l'autorizzazione rilasciata nell'ambito del citato decreto del Dirigente del Settore Attività Estrattive n. 2371 del 24.05.2013.

Dalla documentazione in atti si rilevano incongruenze sull'andamento dei lavori. Fatta salva una più approfondita elaborazione della rappresentazione fornita, non si possiedono elementi certi sull'avvio o meno della realizzazione della quinta fase.

Premettendo, quindi, che tale verifica sulla reale consistenza dei luoghi dovrà essere approfondita in sede autorizzativa ai fini paesaggistici, si comunica che la tabella della Lista di controllo – Paragrafo 8 – Aree sensibili e/o vincolate, p.to 7 "zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica" risulta compilata in modo erroneo. Infatti l'ambito non solo risulta soggetto al vincolo paesaggistico di cui all'art. 142, comma 1, lett. g), del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i. ma il sito presenta altresì manufatti di possibile interesse paesaggistico, talché in sede di valutazione della variante in corso di validità venne sviluppata una specifica relazione sul relativo stato di consistenza e comunque, sempre nell'ambito del sopra citato decreto dirigenziale n. 2371/2013, venne prevista nella parte dispositiva la prescrizioni indicata alla lettera j) nella quale si dispose di

rimandare alla fase finale l'autorizzazione paesaggistica degli interventi previsti per la sistemazione definitiva della zona del piazzale con i relativi manufatti.

Pertanto, con riferimento agli interventi previsti nell'ambito della presente Lista di Controllo, con particolare riguardo a quelli indicati ai punti 2, 4 e 5 (pagina 1), ci si riserva la valutazione in fase autorizzativa ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.

Il Responsabile
del Procedimento
Arch. Barbara Montarsolo

Il Responsabile
del Procedimento
Arch. Ester Bertorello

Il Dirigente ad interim
del Settore Urbanistica
Dirigente del Settore
Affari Giuridici Territorio
Dott. Daniele Casanova

Firmato
digitalmente da:
DANIELE CASANOVA
Regione Liguria
Firmato il: 05-11-
2021 11:45:56
Certificato valido
dal 12-06-2020
al 12-06-2023

Il Dirigente del Settore
Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Ing. Alessandro Croce

Firmato
digitalmente da:
ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 04-11-
2021 17:52:02
Certificato valido
dal 22-04-2021
al 22-04-2024

Il Dirigente del Servizio
Cave e Attività Estrattive
Arch. Laura Levi

Firmato
digitalmente da:
LAURA LEVI
Regione Liguria
Firmato il: 04-11-
2021 17:41:32
Certificato valido
dal 17-09-2021
al 17-09-2024